“Sabato della Salute”, screening cardiologici a cura dei Lions al Parco Commerciale Belvedere

Il quinto appuntamento nell’ambito della iniziativa “Il Sabato della Salute“ organizzato dal Parco Commerciale Belvedere e i Lions del Coordinamento Area Salute del Distretto 108 Yb. Dalle ore 10 alle ore 13, sabato 9 marzo, i medici Lions diretti dal Lion Dr. Giovanni Licciardello delegato distrettuale, effettueranno screening cardiologici attraverso colloqui, informazione e sensibilizzazione della popolazione afferente sulle misure di prevenzione e trattamento delle malattie cardiovascolari con suggerimenti sulle modifiche allo stile di vita igienico-alimentare e sul ruolo della attività ludico motoria. Inoltre, potrà essere eseguita una visita cardiologica ed eventuale ECG, con la possibilità di effettuare la misurazione della pressione arteriosa e del colesterolo plasmatico attraverso kit dedicati.
Continua la campagna di comunicazione e di screening mirata alla promozione della salute in collaborazione con il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell’Assessorato Regionale della Salute, con la ASP Siracusa UO per l’Educazione e la Promozione della Salute.

Open Day dei Consultori, il

Comitato per la legge 194: “Segnale di attenzione,ora migliorare il servizio”

“Un’ottima notizia l’Open Day dei Consultori, con l’accesso facilitato nella giornata di oggi, inserito nell’ambito delle iniziative per la Giornata Internazionale della Donna e organizzato dall’Asp di Siracusa”.

Il Comitato per l’Attuazione della Legge 194 e per la piena funzionalità dei consultori dell’Azienda sanitaria di Siracusa, rappresentato da Antonella Fucile esprime “soddisfazione e compiacimento per l’attenzione che la nuova direzione dell’Asp, affidata ad Alessandro Caltagirone, dimostra nei confronti dei consultori e delle tematiche riguardanti le donne e la medicina di genere, capisaldi di tali servizi”.

Antonella Fucile coglie l’occasione per tornare su un tema su cui anche in passato il comitato ha chiesto più attenzione.

L’auspicio è che “si possa collaborare per la risoluzione dei problemi tutt’ora esistenti. Si ricorda che a Siracusa sono aperti solo due dei tre consultori familiari esistenti, in Via Ierone e presso l’Ospedale Rizza, così come persistono varie carenze negli altri servizi della provincia, sia per l’ inadeguatezza dei locali e per il ridotto numero degli operatori. Questo Comitato-conclude Antonella Fucile- dà piena disponibilità ad un confronto per la risoluzione di tali problemi”.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, “Open Day dei Consultori” nei quattro distretti sanitari della provincia di Siracusa. Giovedì 7 marzo, dalle ore 8 alle ore 17, si potrà accedere liberamente e senza prenotazione ai Consultori per ricevere informazioni sui temi riguardanti la

salute delle donne, dalla prevenzione alla conoscenza di sé.
Personale sanitario, psicologi e volontari forniranno informazioni e materiale divulgativo sui maggiori temi che riguardano la campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell'utero, fertilità e menopausa, sulla contraccezione, gravidanza, percorso nascita, adolescenti e sessualità, accompagnamento alla genitorialità nonché sul supporto e il contrasto alla violenza di genere.
Nei consultori della provincia di Siracusa è in atto, inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale, un programma di open day dal titolo "Ascolta il tuo corpo e seguimi" con il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore per sensibilizzare a prendere consapevolezza dell'utilità dei Consultori i ragazzi che, pur potendo accedere spontaneamente attraverso corsie preferenziali e gratuite, sono difficili da intercettare e coinvolgere in campagne di empowerment o di prevenzione.

A difesa delle donne, l'impegno della Questura di Siracusa

(cs) Domani 8 marzo si celebra la Giornata internazionale della donna. È un momento importante per continuare a riflettere sulle violenze subite ancora oggi dalle donne e che vede impegnate le forze di polizia, al fine di combattere e prevenire tale fenomeno, attraverso campagne di sensibilizzazione e specifica formazione, anche con l'utilizzo della tecnologia, rivolta agli operatori per dare il miglior possibile sostegno alle vittime di violenza.
Solo nei primi due mesi dell'anno la Questura di Siracusa ha

provveduto ad inoltrare all'Autorità Giudiziaria competente 18 proposte di Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza, alcune delle quali con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, a carico di uomini maltrattantigià colpiti da misura cautelare personaleper i gravi reati di cui si erano resi responsabili in danno delle proprie compagne, madri e mogli.
Le misure in argomento sono scaturite dalla conclamata pericolosità sociale rappresentata dalle condotte tenute da uomini che hanno fatto della violenza (maltrattamenti in famiglia, atti persecutori, lesioni personali) in ambito familiare, lo strumento per affrontare l'abbandono e le gelosie.
Nei casi più gravi la Misura di Prevenzione della Sorveglianza Speciale, in altri, dove gli episodi di violenza sono appena accennati (stalking, minacce, molestie) la dell'ammonimento si è rivelata strumento efficace.
In quest'ambito, sono già adottati, nei due mesi, dal Questore di Siracusa 12 ammonimenti nei confronti di altrettanti uomini.
Sempre più donne si rivolgono con fiducia alla Polizia di Stato ed in alcune occasioni i provvedimenti sono stati emessi anche d'iniziativa senza la collaborazione delle vittime.
Il sempre maggiore ricorso agli strumenti in argomento è frutto della massiccia campagna d'informazione messa in atto dalla Polizia di Stato con le ormai note iniziative come il progetto del Dipartimento di Pubblica Sicurezza "Questo non è amore", che induce a richiedere per tempo la misura dell'Ammonimento a seguito della cui applicazione si è rilevato un abbattimento della recidiva.
Quest'ultimo dato dimostra come la denunciao la richiesta di Ammonimentosiano gli unici strumenti validi per affrontare il fenomeno della violenza di genere.#essercisempre.
Inoltre, è stata sviluppata ulteriormente l'applicazione "youpol" per i telefoni cellulari con la quale è anche possibile segnalare non solo episodi di spaccio di droga e cyber bullismo ma anche episodi di violenza domestica.

Sospesi i lavori di demolizione della scuola ex Pineta, mancato rispetto norme sicurezza

Sospesi i lavori in corso nella scuola ex Pineta, a Priolo. Sul posto sono intervenuti agenti della Polizia Municipale che hanno constatato il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori. Erano in coso operazioni di rimozione degli infissi. Gli operai, secondo quanto riportato dalla Municipale priolese, non indossavano alcuni dei dispositivi di protezione individuale invece richiesti, specie per lavori in quota.
La scuola ex Pineta fu chiusa qualche anno dal sindaco Pippo Gianni a causa della presenza di amianto ed attualmente erano in corso i lavori di demolizione dell'edificio.
Il gruppo consiliare di Identità Priolese attacca l'amministrazione comunale: "vogliamo sapere come committente cosa ha fatto il Comune di Priolo Gargallo per garantire l'opportuna e consequenziale vigilanza su un cantiere così delicato e importante. L'affidamento dei lavori così delicati come la rimozione dell'amianto deve avvenire ad un operatore economico che per legge deve essere qualificato e deve assicurare il rispetto delle prescrizioni di sicurezza".
Saveria Corallo, segretario provinciale della Feneal Uil Siracusa, si complimenta invece con l'amministrazione. "Un plauso all'operato del sindaco di Priolo, Pippo Gianni, per aver chiesto e ottenuto la sospensione dei lavori di

demolizione per mancanza di necessari requisiti di sicurezza per i lavoratori”.
Corallo invita tutti gli altri sindaci del territorio “a tenere sempre alta l’attenzione, pur consapevoli del fatto che ci sono sempre meno agenti di polizia municipale, ma che gli stessi, operando costantemente al di fuori dei propri comandi, possono sempre avere un occhio in più. Sono infatti loro ad avere sotto controllo l’evoluzione del territorio, passando davanti ai cantieri e a tutte le strutture oggetto di lavori. Siamo anche consapevoli che non è sempre di propria competenza segnalare una eventuale violazione ma in sinergia con i sindaci, gli ispettorati e l’Asp, il monitoraggio costante è fondamentale. Più occhi, insomma, aiutano a prevenire come nel caso dell’ex scuola di Priolo, considerato che ogni giorno apprendiamo di tragedie sul lavoro che non fanno altro che aggiornare un triste dato che a livello nazionale purtroppo non si arresta ma tende sempre ad aumentare”.

Cantieri stradali, si riasfaltano anche via Laurana e piazza Giovanni XXIII

Il mancato rispetto da parte di diversi automobilisti delle prescrizioni imposte per lavori stradali, sta rallentando il completamento delle operazioni di rifacimento di via Tevere. Potrebbe quindi slittare a domani la chiusura del cantiere stradale, “bucato” ripetutamente da auto che cercano di districarsi alla meno peggio nella traffica area.
Subito dopo aver completato via Tevere, uomini e mezzi della Kaya Scavi srl si sposteranno in via Laurana e piazza Giovanni XXIII. Qui i lavori di rifacimento erano stati avviati ad

ottobre scorso e poi sospesi perchè, in via Laurana, emerse la necessità di intervenire sulla rete idrica risultata eccessivamente in superficie. Dopo l'intervento affidato a Siam, la ditta che gestisce il servizio idrico integrato, si attendeva da settimane il via ai lavori per il nuovo asfalto. Attualmente, la via in questione è al limite della praticabilità per via degli scavi e delle trincee realizzate per i lavori idrici. A differenza del cantiere avviato e sospeso ad ottobre, questa volta non si lavorerà nelle ore notturne – per limitare i disagi al traffico – ma dalle 7 alle 17. Entro il 15 marzo gli interventi dovrebbero concludersi.

Incidente con auto a noleggio, per ripararla pezzi di vettura rubata: denunciati in 4

In quattro sono stati denunciati per ricettazione dalla Polizia di Lentini. Secondo quanto emerso da una celere attività di indagine condotta anche dalla Stradale, uno dei quattro – un ventenne – aveva noleggiato lo scorso 24 febbraio un'autovettura. La stessa sera, a seguito di un incidente, riportava ingenti danni alla carrozzeria e ad alcune parti meccaniche.
Non essendo coperto da alcuna forma assicurativa, per evitare il pagamento dei danni alla società di noleggio, il ventenne ha tentato di riparare l'autovettura utilizzando delle parti sottratte ad un identico veicolo, oggetto di furto il 26 febbraio.
L'auto rubata, priva delle targhe e di buona parte della

carrozzeria, è stata rinvenuta in un fondo terriero di proprietà della famiglia di un altro denunciato, minorenne. Infine, a seguito di perquisizione domiciliare all'interno del box di un diciannovenne, anch'esso denunciato, rinvenute alcune parti meccaniche del veicolo rubato che dovevano essere montate sull'autovettura noleggiata.
Parte della carrozzeria, invece, è stata trovata all'interno di un'officina dove il quarto denunciato, un uomo di 26 anni, aveva concordato i lavori di riparazione con il titolare dell'attività.

foto archivio

"Difendiamo e rilanciamo la sanità pubblica a Siracusa", l'iniziativa del movimento politico "Oltre"

Un percorso di analisi e di riflessione promuovendo una serie di confronti con i diversi attori del territorio. È l'iniziativa di Oltre-Movimento per la rigenerazione. Il primo di questi appuntamenti, in collaborazione con Indipendenza-il movimento, che ha avviato la raccolta firme di due disegni di legge di iniziativa popolare in difesa della sanità pubblica e contro gli obblighi vaccinali, è in programma sabato 16 marzo alle ore 10,30 nella Sala Cambellotti sulla tematica "Difendiamo e rilanciamo la sanità pubblica a Siracusa".
A confrontarsi saranno il Presidente dell'Ordine dei medici di Siracusa Anselmo Madeddu e Antonio Rotondo, già primario della divisione di pediatria dell'ospedale "Umberto I" e Senatore

nella XIV legislatura. A coordinare i lavori, ai quali in apertura porterà il saluto dell'Amministrazione comunale il vicesindaco Edy Bandiera, sarà la coordinatrice di Oltre Maria La Pira. Le conclusioni saranno tratte dal presidente fondatore dello stesso movimento Fabio Granata.

Clan Borgata, collaboratori di giustizia e intercettazioni "disegnano" ruoli e attività

I ruoli all'interno del gruppo criminale della Borgata erano chiari e sono stati ricostruiti dalla recente inchiesta della Dda di Catania e della Polizia di Siracusa. Quattro le persone arrestate. Secondo quanto emerso dalle indagini, il reggente del gruppo sarebbe stato il 41enne Giuseppe Guarino, su incarico diretto di Alessio Attanasio. A Corrado Piazzese sarebbe toccata la gestione del traffico di droga; Luigi Scollo si sarebbe invece occupato dei proventi della bisca clandestina, mentre Steven Curcio avrebbe supportato il gruppo nelle varie azioni illecite.
Ci sono anche le dichiarazioni di due collaboratori di giustizia, Luca Costanzo e Claudio Barone, tra gli elementi che hanno permesso agli investigatori di disegnare la mappa del clan che si riorganizzava, dopo le recenti operazioni che avevano duramente colpito il sodalizio. Dichiarazioni utili anche per disvelare alcuni degli interessi del clan, come il gioco d'azzardo. La bisca principale sarebbe stata alla Mazzarrona, nei pressi di via Cassia, "attiva" già a novembre dello scorso anno e per tutto il periodo dicembre-gennaio.

Secondo quanto rivelato dai collaboratori di giustizia, la ripartizione degli utili era stabilita sulla base di precisi accordi, rispettosi anche di equilibri criminali di zona.
Dalle quasi 200 pagine dell'inchiesta, emergono anche diversi elementi "particolari": i telefonini comprati in carcere per mantenere i contatti; tatuaggi da cancellare come atto di sottomissione per essere accettati nell'organizzazione e persino un piano di espansione a Floridia, con accordi in loco per gestire il traffico della droga anche nella cittadina del siracusano. E poi racconti di bagni con una nota bibita gasata al posto di acqua e sapone, per cercare di eliminare eventuali tracce di polvere da sparo. Si, perchè il sodalizio criminale aveva disponibilità di molte armi e almeno 6 pistole sono state sequestrate dalla Polizia. Non si sarebbero fatti molti scrupoli nell'usarle, come rivelano spezzoni di intercettazioni shock (clicca qui) e come nel caso dell'intimidazione di fine gennaio, con diversi colpi esplosi all'indirizzo di una finestra di un'abitazione di via San Metodio, nei pressi della centrale piazza San Giovanni.
Nel corso delle indagini, emerse condotte tipiche dell'associazione di stampo mafioso come l'assistenza familiare ai detenuti, il pagamento degli stipendi agli associati, la mutua assistenza con altre organizzazioni criminali, l'attivismo anche in carcere e persino la cooptazione di alcuni appartenenti a clan di schieramenti opposti nel gruppo della Borgata.

Teatro dell'Ara di Ierone, parla l'esperto: quote,

distanze e visibilità i punti da chiarire

E adesso che la struttura è nota – il teatro dell'Ara di Ierone – si può cominciare a parlare di concerti estivi a Siracusa? Può iniziare il balletto di date, nomi, biglietti? Lo abbiamo chiesto a Nuccio La Ferlita, un'autorità in Sicilia in questo campo e "patron" delle precedenti stagioni dei live alla Neapolis.
"Sono sicuro che questo teatro verrà realizzato, solo che al momento non c'è ancora. Abbiamo un rendering, come ne abbiamo a decine del Ponte sullo Stretto ma non per questo abbiamo il Ponte…", risponde diretto. E vale come un "attendere prego".
In verità, diverse indiscrezioni lasciano intendere che a giorni verranno rivelati i primi nomi, almeno quattro date di artisti nazionali in concerto alla Neapolis. "Il direttore del Parco è una persona animata da voglia di fare, è propositivo. Ci tiene a fare questa struttura e a fare gli spettacoli. Ha chiesto anche a me, ma non solo a me, lo confermo. Il mio atteggiamento è prudente, perchè non voglio sbagliare con gli artisti che si affidano alla mia società", aggiunge per chiarire.
Il punto, in sintesi, è: come fare a convincere un artista top a suonare in una struttura che nessuno ha visto ed in cui nessuno si è esibito prima? "Oramai decidono gli artisti. Noi presentiamo delle proposte. Le strutture nuove hanno il difetto di non essere conosciute. Il teatro greco, invece, è ambito. Siracusa, Taormina: chiunque vorrebbe esibirsi in quei luoghi antichi che non hanno bisogno di presentazione. E poi anche gli allestimenti, curati da Inda e TaoArte, sono affidabili e testati da anni". Si torna sempre lì, alla fine. Al teatro greco off-limits dopo due stagione da sold out e grandi emozioni. "Si poteva pensare ad un'altra rassegna di livello, con due serate al teatro greco per gli appuntamenti principali e il resto dei live al teatro dell'Ara…". Ma

sappiamo tutti come è andata. Le polemiche, gli studi (in attesa di conoscerne gli esiti), il trasloco all'Ara di Ierone.
"Sia ben chiaro, io ho interesse a fare concerti a Siracusa. La musica, in generale, guarda con interesse a Siracusa come tappa. Con il direttore del Parco Archeologico ci siamo sentiti e oggi stesso gli invierò una mail per richiedere maggiori dettagli sul palco e sulle strutture dell'Ara di Ierone. Spazi, quote, distanze tra i settori e tra i settori e il palco anche per capire la visibilità e godibilità dello spettacolo, da parte a parte. Faccio un esempio, se in tribuna devono usare il binocolo, sarebbe un problema", racconta Nuccio La Ferlita a SiracusaOggi.it. La mail, in verità, avrà due allegati: uno per richiedere una mappa precisa e dettagliata della struttura ed un secondo per una bozza di accordo con il Parco Archeologico, una sorta di garanzia che la struttura finale verrà realizzata con la capienza indicata (4000 posti), le caratteristiche annunciate e l'agibilità piena. "Se fermo una data, metto un artista sotto contratto e inizio a vendere i biglietti non vorrei poi fare brutta figura…", si giustifica quasi La Ferlita. "Sono certo che il teatro all'Ara di Ierone sarà realizzato. E dico di più, sono anche sicuro che sarà molto bello. Ma mi serve un accordo che mi dica che quella struttura è esattamente quella che 'vendo' ad un artista".
Autore di decine di festival e rassegne musicali di successo, insieme a centinaia di grandi concerti da tutto esaurito in giro per il sud Italia, chiediamo a La Ferlita come valuta (da rendering) il teatro dell'Ara di Ierone. "Una struttura da 4mila posti è nella media, una buona capienza purchè sia possibile godere dello spettacolo da ogni postazione, ben consapevoli che le prime file hanno una visibilità e la tribuna un'altra". Giudizio che, tutto sommato, può valere come una promozione. "Comunque sarà il pubblico a decretare il successo o meno di una stagione o di un luogo", fa dire l'esperienza a La Ferlita.
Parole quasi conciliati, dopo settimane in cui la

contrapposizione sembrava decisamente più accesa, tra ritardi ed incertezze. “Mi sono rassegnato? Non saprei, diciamo che gioco con le carte che ho in mano. Non sono l’assessore regionale e neanche il direttore del parco. Prendo atto delle scelte fatte”. Che poi, alla fine, tanto male non devono essere se anche quest’anno potrebbe esserci ancora la firma di Nuccio La Ferlita nella stagione dei concerti alla Neapolis. Non sarà l’unica “firma”, anche il parco archeologico sta infatti muovendosi per bloccare in proprio alcuni spettacoli.

Credito di imposta 5.0, abbattuto limite di 40mila euro per l’accesso

“Il credito di imposta 5.0, abbattendo il limite di investimento di 40 mila euro per l’accesso delle imprese, consentirà di investire senza limiti anche a quelle più piccole. Un ottimo risultato a cui il Governo è prevenuto a seguito di interlocuzione con le categorie rappresentative delle piccole imprese e come voluto da fratelli d’Italia”. Sono le parole dell’on. Luca Cannata, vicepresidente della commissione bilancio del Dipartimento economia di FdI, oggi al ministero con la collega Eliana Longi della commissione Trasporti per un incontro con il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr Raffaele Fitto sulle tematiche del credito d’imposta. “Il limite dei 200 mila euro previsto invece dalla Zes unica sarà valutato a seguito di una riforma, compatibilmente e cumulativamente con il credito 5.0. Siamo così vicini alle aziende e diamo risposta anche a quelle di minori dimensioni, con investimenti nella transizione energetica e digitale – dichiara Cannata -.

Con la Zes unica già attiva la struttura darà poi sostegno al modello di semplificazione burocratica delle imprese, senza lasciare indietro nessuno. Il ministro Fitto con il Premier Meloni dimostrano ancora una volta vicinanza al tessuto produttivo e alle piccole imprese e artigiane mettendo a disposizione risorse e semplificazione nelle procedure".

Inoltre, dopo l'approvazione in Senato che inserisce la rada di Santa Panagia e del Porto grande di Siracusa all'interno dell'Autorità portuale di sistema della Sicilia orientale, il parlamentare di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, dichiara: "in attesa del dl che diventi legge con il passaggio alla Camera, Siracusa sarà dunque strategica e protagonista negli investimenti portuali. Ho già interloquito con il presidente Francesco Di Sarcina, con cui siamo d'accordo sul coinvolgimento di tutti gli operatori portuali del capoluogo con i quali affrontare un percorso che li vedrà al centro dell'attenzione. Necessario ascoltare tutte le esigenze così da definire investimenti e operatività dell'autorità portuale". Il parlamentare FdI sottolinea, infatti, che ci sarà pari gestione di Siracusa nelle scelte di bilancio con Augusta e Catania dei fondi e delle risorse Pnrr per le infrastrutture portuali.